



Leggenda sulla calamita

(liberamente tratta da un racconto di Lev Tolstoj)

In un tempo lontano, nella città greca di Magnesia, viveva un pastore gentile di nome Magnes.

Ogni giorno, Magnes portava le sue pecore al pascolo sulle colline verdi, usando un bastone di legno con una punta di ferro per guidarle.

Un giorno, mentre camminava su una collina piena di rocce nere e lucenti, il suo bastone si fermò improvvisamente, come se fosse stato catturato dalla terra.

Magnes tirò, ma la punta di ferro del bastone era attratta da una strana roccia che sembrava magica.

Curioso, Magnes raccolse la roccia e la portò al villaggio.

Gli anziani del villaggio esaminarono il minerale e scoprirono che aveva davvero un potere speciale: poteva attirare il ferro come se avesse una forza invisibile!

La chiamarono magnetite in onore della città e del pastore.

Gli abitanti, affascinati dalla scoperta, notarono che la pietra puntava sempre verso la stessa direzione quando veniva sospesa liberamente.

Capirono che poteva essere usata per orientarsi, soprattutto durante i viaggi sul mare o in terre sconosciute.

Così, la semplice scoperta di un pastore cambiò per sempre il modo in cui le persone esploravano e comprendevano il mondo intorno a loro, dando vita a strumenti come la bussola.

